



PROVINCIA DI MATERA

ORIGINALE

DECRETO PRESIDENZIALE N. 206 DEL 21-09-2026

OGGETTO APPROVAZIONE DEL MODELLO DI CONTABILITÀ ANALITICA PER CENTRI DI COSTO DELLA PROVINCIA DI MATERA.

PROPONENTE AREA II

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventuno** del mese di **settembre**, il **Presidente Francesco Mancini**, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

Relazione del Dirigente dell'Area II "Bilancio – Entrate – Tributi – Economato – Provveditorato".

PREMESSO CHE:

- gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 disciplinano il sistema dei controlli interni degli enti locali, finalizzato anche a garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- l'articolo 196 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede l'applicazione del controllo di gestione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'articolo 197 del decreto legislativo n. 267/2000 disciplina le fasi del controllo di gestione e stabilisce che esso è svolto con riferimento ai singoli servizi e ai centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi;
- gli articoli 198 e 198-bis del decreto legislativo n. 267/2000 disciplinano il referto del controllo di gestione e la comunicazione delle relative conclusioni agli amministratori, ai responsabili dei servizi e alla Corte dei conti;
- l'articolo 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 attribuisce al Presidente della Provincia la rappresentanza dell'Ente, la sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, nonché le ulteriori funzioni previste dallo Statuto;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e i principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria degli enti territoriali;
- lo Statuto della Provincia di Matera;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Matera;
- il Regolamento sui controlli interni della Provincia di Matera, come modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 19 giugno 2025;
- il Regolamento di contabilità della Provincia di Matera, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62/2025, e in particolare l'articolo 17, relativo ai contenuti e alla funzione del Piano Esecutivo di Gestione, e l'articolo 75, relativo al controllo di gestione;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026–2028;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 66 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026–2028;
- con decreto presidenziale n. 6 del 13 gennaio 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026–2028;
- con decreto presidenziale n. 37 del 20 marzo 2023 è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente, fatte salve le successive modificazioni e integrazioni;
- ai sensi dell'articolo 17 del vigente Regolamento di contabilità, la struttura del PEG rappresenta l'articolazione organizzativa dell'Ente per centri di responsabilità;
- per finalità di efficacia del controllo di gestione e corretta imputazione dei flussi finanziari, l'associazione del Centro di Costo nel software di contabilità in uso, ovvero in eventuali applicativi software esterni ad esso complementari o integrati, costituisce elemento integrativo obbligatorio per l'adozione degli atti di spesa dei settori;

CONSIDERATO CHE:

- l'introduzione di un sistema di contabilità analitica per Centri di Costo consente di rilevare, classificare e analizzare i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle funzioni, ai servizi e alle strutture che ne determinano l'impiego, rafforzando il controllo di gestione e la capacità di programmazione;
- i Centri di Costo costituiscono una dimensione analitico-gestionale distinta da quella presente nel PEG e non determinano, di per sé, modifiche alle competenze dirigenziali, agli obiettivi di gestione, alle dotazioni finanziarie o alla classificazione autorizzatoria del bilancio;

RILEVATO CHE:

- è stata effettuata la ricognizione delle funzioni, dei servizi, della struttura organizzativa e dei capitoli di bilancio dell'Ente;
- la proposta di articolazione dei Centri di Costo è stata esaminata con le Aree e adeguata sulla base delle osservazioni pervenute, come risulta dalla documentazione istruttoria conservata agli atti;
- all'esito dell'istruttoria è stato predisposto il **“Piano di Articolazione dei Centri di Responsabilità e Centri di Costo”**, allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO:

- di approvare il modello di contabilità analitica per Centri di Costo come dettagliato nell'Allegato A;
- di disporre l'adeguamento procedurale dei sistemi informativi, autorizzando direttamente l'Ufficio Bilancio all'integrazione e all'inserimento dei codici identificativi dei macro-centri di costo all'interno delle anagrafiche dei vigenti capitoli di bilancio/PEG nell'applicativo gestionale di contabilità in uso all'Ente e/o negli eventuali ulteriori applicativi esterni correlati, senza necessità di ulteriori atti di assenso;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa espresso dal Dirigente proponente ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto e i regolamenti provinciali vigenti;

SI PROPONE di adottare il seguente provvedimento:

1. **DI RICHIAMARE E APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **DI ADOTTARE** la contabilità analitica per Centri di Costo come dettagliato nel "**Piano di Articolazione dei Centri di Responsabilità e Centri di Costo**", allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. **DI STABILIRE** che i Centri di Costo hanno natura esclusivamente analitico-gestionale e sono funzionali al controllo di gestione; essi costituiscono una dimensione distinta da quella del PEG e non modificano le responsabilità dirigenziali, gli obiettivi, le dotazioni finanziarie né la classificazione autorizzatoria del bilancio.
4. **DI ASSUMERE** quali principi applicativi del sistema: l'imputazione diretta dei costi al Centro beneficiario quando tecnicamente possibile; l'uso di criteri oggettivi e documentati per i costi indiretti.
5. **DI AUTORIZZARE**, in via diretta e operativa e senza necessità di adottare ulteriori atti formali attuativi, il Servizio Finanziario - Ufficio Bilancio a procedere alla configurazione dei codici nel software gestionale di contabilità in uso, nonché in eventuali ulteriori applicativi esterni di supporto al controllo di gestione, curando il popolamento e il caricamento della matrice capitolo-Centro di Costo.
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta, in via diretta, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio provinciale; eventuali spese attuative saranno assunte con separati provvedimenti nei limiti delle risorse disponibili.
7. **DI TRASMETTERE** il presente decreto al Segretario Direttore Generale, al Dirigente del Servizio Finanziario, a tutti i Dirigenti delle Aree, all'ufficio competente per il controllo di gestione e, per opportuna conoscenza, all'Organo di revisione e all'Organismo Indipendente di Valutazione.
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line.
9. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, al fine di consentire la tempestiva configurazione e la piena operatività tecnica del sistema da parte dell'Ufficio Bilancio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA II

Dr.ssa Maria Angela Ettorre

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta sopra estesa;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

RITENUTA la proposta adeguatamente motivata e condividendone integralmente il contenuto;

DECRETA

1. **DI APPROVARE** la proposta sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva, che si intende integralmente richiamata e trascritta, comprese le premesse e gli allegati.
2. **DI DARE ATTO** che il presente decreto ha decorrenza immediata ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera secondo le modalità e per il periodo previsti dalla normativa vigente.

IL PRESIDENTE

Francesco Mancini

IL PRESIDENTE
Francesco Mancini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d. lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.